



Oggetto : Roma Capitale, Stadio della Roma in Loc. Tor di Valle.
Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 03-11-2016 ai sensi della Legge 27 Dicembre 2013 n.147 art.1 comma 304 – 305 – Legge 7 Agosto 1990 n.241 e smi., per la valutazione del Progetto Definitivo.

PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento al progetto definitivo consegnatoci in data 20/09/2016 si pone in evidenza che, per la parte di competenza, si esprime, parere favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica pubblica di distribuzione.

Per eventuali spostamenti e/o adeguamenti degli impianti elettrici di proprietà di areti SpA, dovrà essere presentata formale richiesta ad areti SpA – Direzione Operazioni – P.le Ostiense 2 – 00154 Roma; i relativi oneri economici derivanti da quanto sopraindicato, saranno a totale carico del richiedente.

Per la redazione del progetto di elettrificazione, da parte di areti SpA, come già rappresentato nella nota prot. n°5107/16 del 5/10/2016 di richiesta integrazione documentale, inoltrata ai sensi e per gli effetti dell'art.14 bis co.2 della legge 241/1990 e smi, è necessario disporre di un quadro di sintesi relativamente alla consistenza delle utenze elettriche complessivamente previste (comparti privati e opere pubbliche), anche in termini di ubicazione.

In particolare è necessario disporre di documenti come sotto indicato:

- planivolumetrico dell'intervento contenente: sagoma a terra degli edifici previsti, identificazione degli eventuali singoli Lotti/Comparti/Fabbricati tramite sigla univoca, destinazione d'uso dettagliata per ognuno di essi e volumi edificatori previsti, viabilità esistente e di progetto, indicazioni toponomastiche di riferimento, particolari costruttivi delle strutture sotterranee polifunzionali (SSP) previste.
- consistenza delle utenze elettriche previste, dettagliate per fabbricato.

Inoltre, è necessario disporre di uno schema funzionale rappresentativo della configurazione impiantistica complessiva, contenente gli elementi utili alla valutazione delle soluzioni tecniche previste nel progetto, in termini di rispondenze alle norme CEI 0.16 e CEI 0.21.



Pertanto nel caso in cui l'alimentazione elettrica dell'opera in esame, dovesse essere realizzata a cura di Acea Distribuzione, la stessa dovrà elaborare il progetto di elettrificazione primaria e secondaria, secondo gli standard di riferimento necessari per il corretto esercizio della rete elettrica di distribuzione.

In relazione agli esiti delle analisi e verifiche svolte sulle reti elettriche di distribuzione, considerato il fabbisogno di potenza inerente l'opera in esame, la soluzione tecnica di connessione prevede:

1. realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) e relativi raccordi in cavi interrati alla linea a 150 kV "Tor di Valle – Laurentina", di proprietà Terna, come già definito nella Soluzione Tecnica Minima Generale dalla stessa Terna.
2. realizzazione di nuove cabine secondarie con relative reti di distribuzione MT e BT per l'alimentazione delle future utenze elettriche;
3. potenziamento della attuale CP Tor di Valle.

Con riferimento al precedente punto 1, si pone in evidenza che l'ubicazione dell'area prevista nel progetto di cui trattasi non risulta conforme agli standard di riferimento necessari al corretto esercizio della rete elettrica pubblica di distribuzione posta a servizio di Roma Capitale, compresa la futura alimentazione del complesso Stadio della Roma.

Per quanto sopra esposto l'area necessaria alla realizzazione della CP dovrà essere ubicata nella zona adiacente a via dell'Ippodromo di Tor di Valle, in area ricadente nella disponibilità del proponente, pianeggiante con forma geometrica rettangolare (lato minore $\frac{3}{4}$ del lato maggiore) con quota superiore a quella di massimo invaso, adeguatamente accessibile da viabilità pubblica idonea al transito di mezzi pesanti (pendenza massima 5%) e conformata al NPRG (infrastrutture tecnologiche).

In relazione a quanto sopra si ribadisce la disponibilità a valutare le soluzioni che il proponente potrà prospettare.

Roma, 3 novembre 2016

